GRANDI RISCHI: IL PM GALLO, ”PER NOI PARLANO GLI ATTI, NO REPLICHE”

23 Ottobre 2012



L’AQUILA – “Non abbiamo nulla da replicare nei confronti di alcuno. Parliamo con il lavoro, per noi parlano gli atti. Noi non parliamo al di fuori”.

Lo ha detto il sostituto procuratore della Repubblica dell’Aquila, Stefano Gallo, procuratore-capo pro tempore, dopo la morte improvvisa di Alfredo Rossini.

Quest’ultimo insieme al pm Fabio Picuti ha diretto la maxi inchiesta sui crolli degli edifici pubblici e privati a seguito del terremoto, 220 quelli finiti sotto la lente di ingrandimento.

Tra questi, anche l’indagine sui sette componenti della commissione Grandi rischi, sfociata, dopo due anni e mezzo, in una condanna a 6 anni di reclusione.

“Le nostre tesi sono state condivise da tutti gli altri colleghi”, ha concluso Gallo, che al momento della sentenza era in aula con gli altri sostituti, Simonetta Ciccarelli, David Mancini e Antonietta Picardi, oltre ai due pm di quel processo Fabio Picuti e Roberta D’Avolio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli